Wttc, nel 2022 travel globale a 8.6 miliardi di miliardi di euro

shutterstock-667994098-94e4c080

Il turismo mondiale è pronto per la ripartenza. Lo dice un'indagine del World Travel & Tourism Council, che vede nelle vaccinazioni e nella fine delle restrizioni la strada per tornare ai livelli di occupazione e viaggiatori degli anni pre-pandemia.

Secondo il Wttc, infatti, tassi di copertura vaccinale elevati, riaperture sempre maggiori e la semplificazione delle **regole per l'ingresso dei turisti** e di chi viaggia per affari porteranno la travel industry globale a toccare quota 330 milioni di occupati nel settore entro la fine del 2022.
Non solo: il contributo dell'industria turistica all'economia globale nei prossimi dodici mesi potrebbe raggiungere gli **8.6 miliardi di miliardi di euro**, al di sotto di appena il 6.4% rispetto al 2019. Una cifra tale per cui l'intero comparto potrebbe arrivare a creare addirittura 58 milioni di posti di lavoro, per un totale di 330 milioni di occupati, solo un punto percentuale inferiore al periodo precedente l'esplosione della pandemia (e del 21.5% superiore al 2020).
"*Negli ultimi due anni il settore globale dei viaggi e del turismo ha subito enormi perdite*" ha spiegato **Julia Simpson**, Ceo del Wttc. "*Il 2022 è pronto per una forte ripresa se i governi continueranno ad aprire e rimuovere le restrizioni ai viaggi*".
"*Il nostro settore potrebbe recuperare più di 58 milioni di posti di lavoro e generare 8.6 trilioni di dollari, il che stimolerebbe la ripresa economica in tutto il mondo*", ha aggiunto Simpson. "*Mentre le persone ricominciano a viaggiare, **i governi devono implementare regole semplificate, compreso l'uso di soluzioni digitali**. I viaggi del futuro dovrebbero essere contactless garantendo al contempo la sicurezza*".
A breve, dunque, mancherà forza lavoro specializzata per coprire tutte le richieste del settore. Negli Stati Uniti, ad esempio, secondo il Wttc il divario tra domanda e offerta sarà di 700mila posti, mentre nella **filiera del turismo italiano saranno tra le 200 e 300mila le figure professionali da trovare**.